



# SIMG

SOCIETÀ ITALIANA DI  
MEDICINA GENERALE E DELLE CURE PRIMARIE

## I CONSIGLI DELLA SIMG PER CONTRASTARE L'ONDATA ESTIVA DI OMICRON





L'incidenza dei casi di COVID-19 sale vertiginosamente a livello nazionale. Si vocifera su quali misure restrittive potrebbero essere adottate e se sarebbero provvedimenti giusti. Siamo convinti che il virus ormai endemico non debba spaventare i più, anche se in diverse parti del mondo è già stata isolata una ennesima variante molto più contagiosa dell'attuale in circolazione in Italia. Allo stesso tempo l'infezione da SARS-CoV-2 richiede massima attenzione per i soliti soggetti iper- vulnerabili (anziani, immunodepressi, multimorbidi...).

Le varianti continueranno ad essere individuate, isolate e studiate. Al più presto arriveranno vaccini anti-COVID e terapie antivirali e monoclonali aggiornati. Il piano d'azione deve mettere in sicurezza innanzitutto i centri assistenziali ed il loro personale, i luoghi di ritrovo, i trasporti e i centri della socialità. Nel frattempo, il virus responsabile del COVID è ormai diventato un coabitante dei nostri stessi spazi.

Potrebbero essere efficaci interventi multidisciplinari che investono diverse responsabilità e poteri, da quelli centrali ai governi regionali ed alla partecipazione attiva dei cittadini. Un piano anti-COVID deve comunque essere continuamente presente nell'attività giornaliera della medicina generale e questo non può non considerare una serie di punti che qui di seguito elenchiamo nella speranza che siano ancora una volta utili ai colleghi ed a chi leggerà:

- 1 Ricevere i pazienti in studio per quanto possibile in maniera programmata; Evitare
- 2 affollamento delle sale d'attesa;
- 3 Eseguire visite domiciliari ed accessi in strutture residenziali solo per casi non differibili;
- 4 Sospettare un caso di COVID ogni qualvolta un assistito riferisca sintomi attinenti e richiedere tampone di verifica;
- 5 Evitare contatto diretto con pazienti infetti che potranno essere gestiti e monitorati a distanza per via telefonica;
- 6 Mantenere distanza di sicurezza dai pazienti e visitarli con adeguati DPI (guanti, mascherine FFP2, occhiali/visiera);
- 7 Disinfettare mani e strumentario dopo ogni visita medica;
- 8 In presenza di un portatore sintomatico del virus valutarne subito la sua vulnerabilità e nel caso avviare quanto prima la prescrizione di terapia specifica (antivirali, anticorpi monoclonali);
- 9 Nel paziente infetto evitare l'uso inappropriato di farmaci quali antibiotici, EBPM, cortisonici, ossigenoterapia;
- 10 Promuovere la vaccinazione dei soggetti particolarmente fragili.